

Piccole e micro imprese, 437 mila euro per Cassaro, Buscemi, Buccheri, Ferla e Portopalo

Fondi dal governo anche per le aree interne della provincia di Siracusa: 437 mila euro per i comuni di Cassaro, Buscemi, Buccheri, Ferla e Portopalo. Una dotazione destinata alle città periferiche ed ultra periferiche delle aree interne, con meno di 5000 abitanti.

Le risorse sono state individuate con l'obiettivo di perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali.

Cna aveva sollevato il problema del ritardo nella attribuzione delle risorse e nella attivazione degli strumenti. Adesso viene dato il via a questo percorso che vede finanziati per le annualità 2020/2021/2022 i comuni di Cassaro (totale del triennio 50.697euro), Buscemi (57.728), Buccheri (84.816), Ferla (99.615) e Portopalo di Capo Passero (144.280).

“Come previsto dal decreto questi fondi sono utilizzabili per azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese di questi territori, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19. Aiuti per le spese di gestione e per specifiche azioni di investimento delle stesse aziende”, spiega Gianpaolo Miceli, vice segretario di Cna Siracusa.

“Come sempre siamo a piena disposizione delle amministrazioni interessate per condividere ipotesi di intervento efficaci a sostegno di imprese che, nonostante evidenti divari strategici con i competitor di altri territori, hanno investito in queste

piccole comunità contrastando la desertificazione demografica e contribuendo a mantenere viva la speranza di un protagonismo delle aree interne, aree che detengono saperi e maestranze uniche e che sono l'essenza della Sicilia".

in foto: panorama di Ferla (da Facebook)

Assistenza sanitaria per Sergio, l'Asp: "la famiglia non è stata abbandonata"

“Abbiamo avviato contatti con le associazioni già in convenzione con l'Asp di Siracusa per altri servizi domiciliari, in modo da implementare interventi integrativi a favore del giovane Sergio, così da rimuovere le criticità lamentate che sono state determinate dalla carenza di personale infermieristico cui è andata incontro anche l'associazione affidataria del servizio a causa dell'emergenza coronavirus. Con la famiglia stiamo condividendo passo dopo passo tutte le iniziative che stiamo mettendo in atto, con l'obiettivo comune di ripristinare adeguatamente l'assistenza di cui il giovane necessita. La famiglia non è stata abbandonata dal sistema sanitario”. Ad affermarlo è il direttore del Distretto sanitario di Noto, Giuseppe Consiglio, dopo la segnalazione della segreteria provinciale di “Autonomi di Polizia Siracusa” a sostegno del giovane. “Pur plaudendo alla manifestata volontà di aiutare la famiglia – sottolinea Consiglio – non si può non evidenziare che sono state in parte travisate le cause che sono alla base delle criticità in atto presenti e che ci vedono impegnati per la loro definitiva e urgente risoluzione. Non esiste alcun mostro burocratico ma

una difficoltà oggettiva da parte dell'associazione affidataria del servizio su cui stiamo intervenendo in analogia ad altri casi”

La piccola Ferla nella morsa del covid: intere famiglie positive. "Scuola chiusa"

La piccola Ferla, comunità montana di appena 2.400 anime, finisce nella morsa del covid. I contagi sono in costante aumento, con interi nuclei familiari positivi. E la trasmissione del virus pare non volersi arrestare. Cresce la preoccupazione tra i ferlesi, convinti fino a poche settimane fa di essere una sorta di isola felice in provincia, insieme a Cassaro.

Ma la qualifica di cittadina covid free è purtroppo saltata. Gli ultimi aggiornamenti disponibili, alla data di ieri, parlano di 14 positivi ma nelle ultime ore altri nuovi casi si sarebbero aggiunti al totale. Almeno altri quattro mandì diversi tamponi si attende l'esito nelle prossime ore.

Una situazione che costringe il sindaco, Michelangelo Giansiracusa, a chiudere la scuola, il comprensivo Val d'Anapo di Ferla. Due giorni di stop alle lezioni per sanificare ed igienizzare i locali. A scuola i ragazzi torneranno solo mercoledì, complice il ponte dell'Immacolata. Si prova così ad interrompere la catena dei contagi.

“Troppi asintomatici, difficile gestire la catena dei contatti”, lamenta qualche voce dal Municipio. Intanto, il primo cittadino ha aggiornato la Prefettura circa la situazione di Ferla. Gli inviti alla calma non mancano, come gli appelli ad adottare sempre corretti comportamenti

individuali.

Commemorati i Fatti di Avola, dopo 52 anni reiterata la richiesta: "desecretare i fascicoli"

Commemorazione in forma ridotta a causa del covid oggi ad Avola, 52 anni dopo i fatti di sangue che segnarono una delle pagine più crude della storia sindacale italiana. "Cinquantadue anni dopo ricordiamo lo sciopero dei lavoratori agricoli e il sacrificio di Giuseppe Scibilia e Angelo Sigona", ha detto il sindaco Luca Cannata, davanti alla lapide in Municipio che ricorda, appunto, i "Fatti di Avola".

Il sindacato unitario non ha comunque rinunciato alla rievocazione ed alla deposizione della corona in contrada Chiusa di Carlo. Paola Scibilia, unica erede delle due vittime (aveva 9 anni quando il padre perse la vita), è intervenuta insieme ai segretari generali di Cgil, Roberto Alosi, di Cisl, Vera Carasi e dal sub-commissario della Uil, Saveria Corallo. Con loro anche i rispettivi segretari sindacali dei lavoratori agricoli, Mimmo Bellinvia della Flai Cgil, Sergio Cutrale della Fai Cisl e Sebastiano Di Pietro della Uila Uil.

"In questo territorio si consumò un evento con conseguenze drammatiche, con morti e feriti per mano dell'aristocrazia agraria del tempo. La storia è un monito per tutti noi: i diritti vanno coltivati giorno dopo giorno e oggi vanno riconquistati con la stessa forza e la stessa determinazione - hanno detto i segretari di Cgil, Cisl e Uil -. La memoria va riportata soprattutto nei confronti delle giovani generazioni:

ci furono diritti sanciti con il sangue e oggi questi stessi diritti vanno perdendosi ed è per questo che la nostra presenza rappresenta anche un monito affinché vadano salvaguardati”.

E' intervenuto anche il sindaco di Avola, Luca Cannata: “E' importante ricordare, soprattutto per i nostri giovani. E per un passato che ha cambiato la storia italiana. Lo statuto dei lavoratori infatti è cambiato proprio dopo “I Fatti di Avola”. E' importante e fondamentale tenere viva la memoria di ciò che successe 52 anni fa perché la lotta per quei diritti è un fatto attuale ancora al giorno d'oggi”.

“Le istituzioni mettano in pratica tutti gli strumenti normativi esistenti per sconfiggere sfruttamento e caporalato, e lo Stato renda pubblici i fascicoli di Polizia di 52 anni fa. È ancora questo il nostro appello, già rivolto al Presidente Mattarella e sul quale si era impegnato anche il Presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci”. Lo scrive sulla pagina Facebook della Fai Cisl il segretario generale Onofrio Rota commentando il 52° anniversario dei fatti di Avola. “La categoria dei braccianti – aggiunge il segretario generale della Fai Cisl Ragusa Siracusa, Sergio Cutrale – in questo anno di emergenza sanitaria ha dovuto pagare un tributo alto. L'agroalimentare non ha rallentato le produzioni, ma ha visto ridursi drasticamente le vendite e le esportazioni durante i mesi più difficili. Ricordare i fatti di Avola, significa rinnovare la dignità delle lotte operaie che difendono il lavoro. Oggi più che mai siano da esempio per il rispetto e la salvaguardia dell'occupazione”.

Il drive in dei tamponi anche

a Palazzolo, 2.000 test rapidi gratuiti per la popolazione

La campagna di screening sul coronavirus tocca anche la zona montana della provincia di Siracusa. Sabato il drive in dei tamponi rapidi sarà allestito a Palazzolo Acreide ed a differenza delle precedenti tappe in provincia, non sarà un appuntamento rivolto solo al mondo della scuola e quindi riservato a studenti, i loro genitori ed al personale docente e non. Nel pomeriggio, infatti, a partire dalle 15.30, potranno mettersi in fila, a bordo delle loro auto, tutti quelli che vorranno sottoporsi al test gratuito.

“Abbiamo a disposizione 2.000 tamponi rapidi. Di questi, 860 sono quelli ‘prenotati’ dal mondo della scuola. Tutti gli altri li riserviamo alla popolazione, anche quella dei centri vicini come Buscemi, Buccheri, Cassaro e Ferla”. Lo spiega il sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo. “Ci sarà da fare un pò di fila. Ma contiamo di riuscire ad eseguire circa 200 tamponi l’ora, grazie al personale dell’Asp”, aggiunge. Non ci sarà bisogno di prenotare il tampone, conterà l’ordine d’arrivo. Le postazioni drive in saranno allestite, sin dal mattino, nel cortile esterno dell’istituto superiore “Palazzolo Acreide” di via Antonino Uccello.

“Grazie per la grande disponibilità dimostrata nell’ampliare la platea dei controlli al direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Ficarra, ed al responsabile del Dipartimento di Prevenzione, Ugo Mazzilli”, scrive sui suoi canali social il primo cittadino palazzolese.

La Polizia Municipale di Floridia contro le deiezioni canine e gli abbandoni di animali

Le deiezioni canine sono diventate un problema a Floridia. E allora il sindaco, Marco Carianni, ha “schierato” la Polizia Municipale. Nelle diverse zone della cittadina, gli agenti si muovono a piedi per contrastare la mancata raccolta dei “bisognini” dei propri animali da parte dei loro proprietari. E’ un malvezzo che purtroppo dilaga e che rende complicato, alle volte, spostarsi a piedi su piazze e marciapiedi.

Le operazioni della Municipale floridiana non si fermano, però, a questo. In contemporanea, portata avanti anche la lotta dell’abbandono dei cani, attraverso il controllo dell’eventuale microchip impiantato su animali vaganti. “L’obiettivo è garantire il rispetto dell’ambiente e il rispetto dei nostri amici a quattro zampe”, spiega in sintesi il sindaco Carianni.

Intanto, proprio la Municipale di Floridia trova il sostegno delle associazioni di volontariato. Siglato un accordo con Protezione Civile, Nuova Acropoli, Ranger e Misericordia per supportare l’attività mattutina davanti alle scuole. Gli agenti della Municipale si occuperanno di dirigere il traffico, mentre i volontari saranno impegnati a coadiuvarli e a far rispettare le regole anti Covid-19.

Andando a ritroso, sabato scorso drive in dei tamponi a Floridia, nell’area esterna del liceo Da Vinci. Su 695 test rapidi eseguiti, 11 hanno dato esito positivo.

Prevenzione oncologica gratuita a Priolo, al via il servizio di ecografie transvaginali

Ha preso il via a Priolo il servizio di ecografie transvaginali gratuite, rivolto a tutte le donne residenti nel territorio del comune industriale siracusano. Con la prescrizione del medico curante, possono raggiungere il centro sanitario "Rinaldo Frangi" per effettuare l'esame gratuitamente. Per ogni ulteriore informazione, disponibile il numero 0931769711.

"Tutti i servizi previsti dalla convenzione siglata dall'Asp di Siracusa e dal Comune di Priolo erano stati avviati, tranne quello riguardante le ecografie transvaginali", dice il sindaco Pippo Gianni. "Ho sollecitato più volte l'Azienda Sanitaria per affiancare alla ginecologa anche la figura di un'infermiera e far partire anche questo importante servizio, fondamentale in un territorio come il nostro; permetterà di diagnosticare precocemente alcuni tumori femminili, prima della comparsa dei sintomi, e salvare così vite umane".

Il progetto era nato lo scorso settembre, con la firma di una nuova convenzione con l'Asp di Siracusa. Nel centro sanitario vengono effettuate ecotomografie all'addome, alla tiroide, alla mammella e allo scroto, oltre ad esami dermatologici.

Il maltempo spaventa

Solarino: evacuata una famiglia, circonvallazione invasa da pietre

Conta i danni la piccola Solarino, cittadina siracusana particolarmente colpita dal maltempo del fine settimana. Solo nel pomeriggio di ieri è stata riaperta la circonvallazione padre Serafino Gozzo, chiusa nella serata di sabato a causa delle intense precipitazioni. Pietre ed altro materiale è finito sulla sede stradale e così il sindaco, Seby Scorpo, non ha potuto far altro che disporre la chiusura al traffico della strada, con intervento della Polizia Municipale e mezzi pesanti a lavoro per rendere di nuovo praticabile l'arteria. Per ripulire la sede stradale ci sono volute diverse ore ma è in un'altra area di Solarino che si sono vissute ore di preoccupazione. Nei pressi del campo sportivo, diverse abitazioni si sono ritrovate invase dall'acqua. Una famiglia ha dovuto abbandonare la propria abitazione, evacuata da Carabinieri e Vigili del Fuoco. I tre componenti il nucleo familiare hanno trovato ospitalità in un b&b messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Forse già domani potranno far rientro nella loro casa, dopo le verifiche tecniche affidate ai Vigili del Fuoco di Palazzolo.

Anche una seconda abitazione, poco distante, è stata segnalata alle autorità per allagamento. Fortunatamente, non c'era nessuno al suo interno.

Plasma iperimmune per la cura del covid, prime donazioni ad Avola: "atto di solidarietà"

Prime donazioni di plasma iperimmune anche ad Avola. Dopo il via libera dell'assessorato regionale della Salute è possibile la raccolta in tutti i Simt (Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale) della Regione. Quello di Avola, in collaborazione con le associazioni di volontariato, ha avviato una campagna di sensibilizzazione e in meno di 24 ore, i primi due donatori si sono presentati e sottoposti, dopo i controlli di rito, alla donazione del plasma iperimmune. Altri hanno già eseguito i controlli sierologici pre-donazione e sono prenotati nei prossimi giorni per effettuare la donazione. La notizia viene salutata con interesse dal sindaco di Avola, Luca Cannata, che ha rilanciato sui social l'attività del Simt.

Per donare il plasma bisogna avere un'età compresa tra i 18 anni e 65 anni, avere avuto un tampone molecolare positivo per il virus Sars Cov2 e manifestato sintomi correlati alla malattia (febbre, difficoltà respiratoria, dolori alle articolazioni, perdita del gusto/olfatto, polmonite, ecc.) e ancora avere avuto tampone con risultato negativo da più di 14 giorni e infine un peso corporeo almeno di 50 Kg.

Sono invece esclusi dalla donazione le donne che abbiano avuto gravidanze o aborti, uomini e donne che abbiano ricevuto precedenti trasfusioni o affetti, anche in passato, da patologie neoplastiche.

“La donazione è un atto d'amore ma anche di responsabilità e di grande solidarietà e senso civico. Abbiamo attivato questa campagna di sensibilizzazione per dare un contributo nella cura del Covid e, specie in questa fase di aumenti del numero di malati, ci auguriamo di sensibilizzare chi è già guarito e scongiurare così nuovi decessi. A tal fine è doveroso

precisare che l'utilizzo di plasma iperimmune ha fatto registrare percentuali molto alte di guarigione tra pazienti colpiti da covid, anche ricoverati in terapia intensiva", scrive il sindaco di Avola. Poi l'appello: "gli ex-pazienti covid, oggi guariti, che desiderano donare il plasma potranno contattare il personale del SIMT presso l'ospedale di Avola ai seguenti numeri telefonici 0931582342 (Dott. E.Travali) o 0931582345 (medici collaboratori)".

Noto. Acqua torbida, il Comune dispone accertamenti: vietato utilizzo per usi umani

Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, su indicazione di Aspecon ed in attesa dei risultati delle analisi, ha firmato questa mattina un'ordinanza con cui si vieta, a scopo cautelativo e su tutto il territorio comunale ad eccezione della frazione di Testa dell'Acqua, l'utilizzo dell'acqua erogata dai serbatoi comunali per usi umani, potabili ed alimentari, fino a data da destinarsi.

"Dopo il maltempo degli ultimi giorni – spiega il sindaco Bonfanti – l'acqua erogata dai serbatoi comunali presenta un aspetto torbido che potrebbe pregiudicare le caratteristiche organolettiche. Aspecon ha disposto il prelievo di campioni di acqua erogata dai serbatoi comunali ma i risultati delle analisi batteriologiche a cui sono stati sottoposti si avranno soltanto nei prossimi giorni. Per questo riteniamo opportuno vietarne alcuni tipi di utilizzo. Resta comunque utilizzabile per lavarsi o previa bollitura"